

Agosto 2014

## FIDUCIA DEI CONSUMATORI

■ Ad agosto 2014 l'indice del clima di fiducia dei consumatori in base 2005=100 diminuisce a 101,9 da 104,4 del mese precedente. Il peggioramento interessa tutte le diverse componenti e segue le diminuzioni rilevate a giugno e luglio.

■ Il peggioramento della fiducia deriva soprattutto dalla componente economica, che scende a 107,6 da 114,2, mentre quella riferita al quadro personale passa a 100,1 da 101,2.

■ Gli indici riferiti al clima corrente e futuro diminuiscono, rispettivamente, a 101,5 da 104,0 e a 103,4 da 106,2.

■ Riguardo alla situazione economica del Paese, i giudizi sulle condizioni attuali peggiorano: il saldo passa a -91 da -79; anche per le attese si rileva un peggioramento: il saldo passa a -7 da 6. Quanto alla disoccupazione si attendono aumenti: il saldo cresce, infatti, a 56 da 53.

■ Il saldo relativo ai giudizi sulla situazione economica della famiglia migliora lievemente passando a -55 da -56, mentre quello sulle attese diminuisce a -13 da -10. I giudizi sul bilancio familiare migliorano lievemente (a -12 da -13 il saldo). Le opinioni sull'opportunità attuale di risparmio registrano una diminuzione (a 116 da 120 il saldo), mentre si rileva un lieve miglioramento delle possibilità future (a -45 da -46 il relativo saldo). Le valutazioni sull'opportunità di acquisto di beni durevoli risultano in netto peggioramento (a -90 da -79 il saldo).

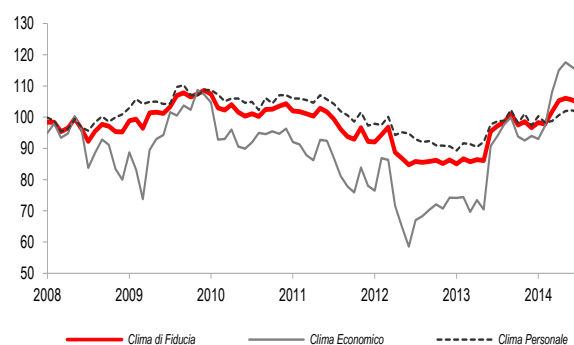
■ Il saldo relativo all'andamento recente dei prezzi al consumo diminuisce a 1 da 9 del mese precedente. Il saldo delle attese sull'andamento dei prezzi, invece, migliora arrivando a -21 da -25 del mese precedente.

■ A livello territoriale il clima di fiducia diminuisce in tutte le ripartizioni ad eccezione del Centro, in cui risulta stazionario.

■ Prossima diffusione: 24 settembre 2014

### CLIMA DI FIDUCIA - TOTALE, ECONOMICO E PERSONALE

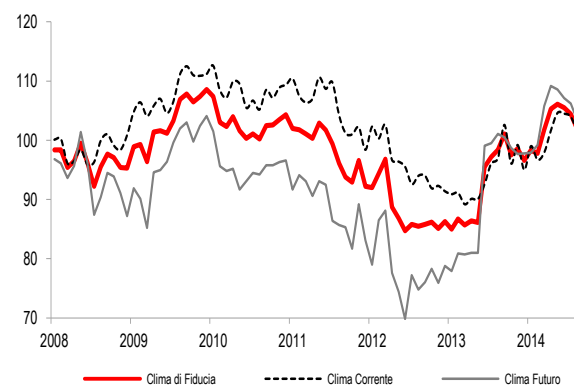
Gennaio 2008 – agosto 2014, dati destagionalizzati, indici base 2005=100



indici

### CLIMA DI FIDUCIA - TOTALE, CORRENTE E FUTURO

Gennaio 2008 – agosto 2014, dati destagionalizzati, indici base 2005=100



indici

### CLIMA DI FIDUCIA - DETTAGLIO TERRITORIALE

Gennaio 2008 – agosto 2014, dati destagionalizzati, indici base 2005=100



indici

**PROSPETTO 1. CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI ITALIANI E COMPONENTI**

Aprile – agosto 2014, indici base 2005=100 e saldi ponderati destagionalizzati

	2014				
	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.
<b>CLIMA DI FIDUCIA (a)</b>	<b>105,3</b>	<b>106,1</b>	<b>105,5</b>	<b>104,4</b>	<b>101,9</b>
Clima economico	115,0	117,6	116,0	114,2	107,6
Clima personale (b)	100,6	102,0	102,2	101,2	100,1
Clima corrente (b)	101,6	104,6	104,5	104,0	101,5
Clima futuro	109,2	108,6	107,1	106,2	103,4
Giudizi sulla situazione economica dell'Italia	-95	-82	-78	-79	-91
Attese sulla situazione economica dell'Italia	13	10	10	6	-7
Attese sulla disoccupazione	45	43	50	53	56
Giudizi sulla situazione economica della famiglia	-52	-52	-54	-56	-55
Attese sulla situazione economica della famiglia (b)	-6	-5	-8	-10	-13
Giudizi sul bilancio familiare (b)	-15	-14	-13	-13	-12
Opportunità attuale del risparmio (b)	116	119	122	120	116
Possibilità future di risparmio (b)	-57	-54	-45	-46	-45
Opportunità attuale all'acquisto di beni durevoli (b)	-76	-70	-76	-79	-90

(a) Il clima di fiducia può essere disaggregato nei climi economico e personale o, alternativamente, nei climi corrente e futuro.

(b) Serie non affetta da stagionalità.

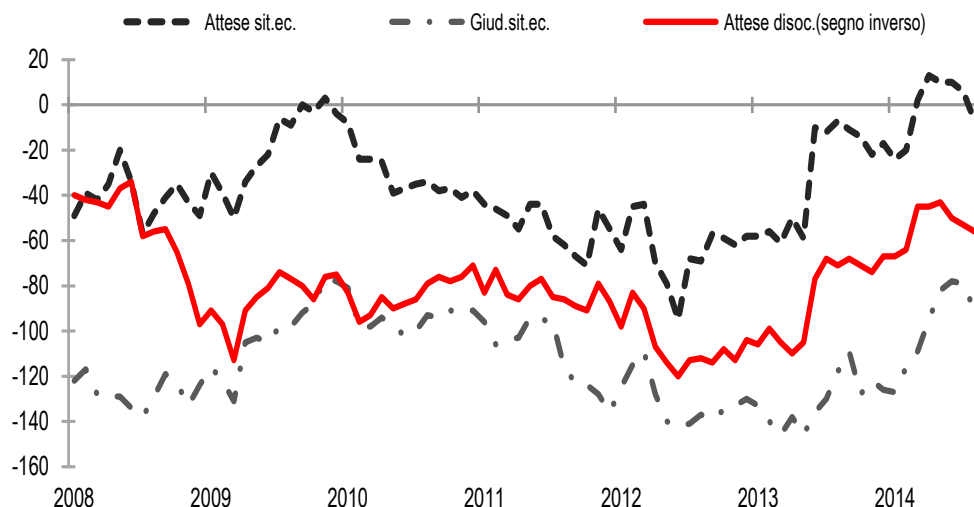
**Il quadro economico generale**

I giudizi dei consumatori sulla situazione economica del Paese peggiorano sensibilmente (il saldo passa a -91 da -79 del mese precedente). Aumenta, infatti, la percentuale di coloro che giudicano la situazione economica "peggiolata" (al 25,7% dal 23,2%) e "molto peggiorata" (al 34,2% dal 31,7%). Anche le attese sulla situazione economica peggiorano decisamente (il saldo passa a -7 da 6). Il saldo che esprime le attese di disoccupazione è in aumento (a 56 da 53).

Il saldo dei giudizi sulla dinamica dei prezzi al consumo negli ultimi 12 mesi diminuisce (a 1 da 9 del mese precedente). Per le attese future dei prezzi il saldo cresce a -21 da -25.

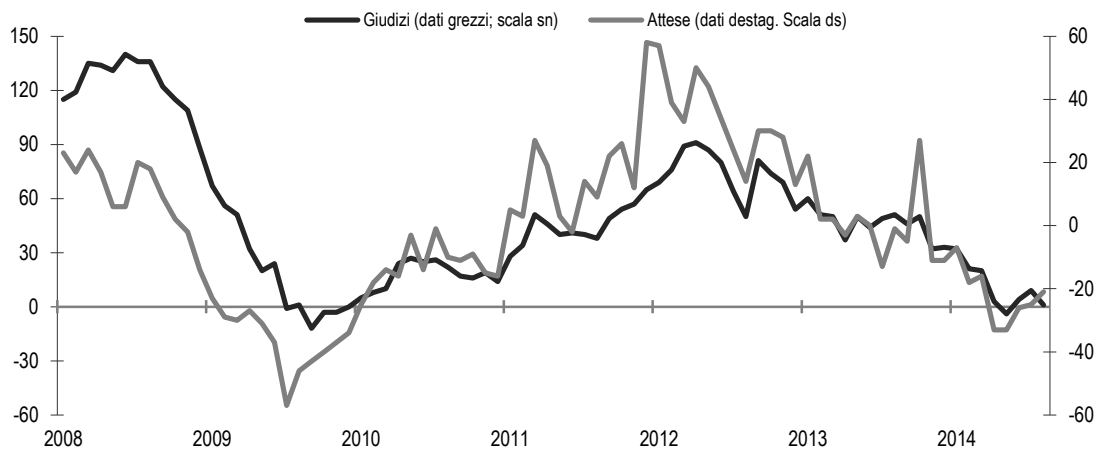
**FIGURA 1. SITUAZIONE ECONOMICA DELL'ITALIA E MERCATO DEL LAVORO**

Gennaio 2008 – agosto 2014, saldi ponderati destagionalizzati



**FIGURA 2. GIUDIZI E ATTESE SULL'ANDAMENTO DEI PREZZI AL CONSUMO**

Gennaio 2008 – agosto 2014, saldi ponderati destagionalizzati



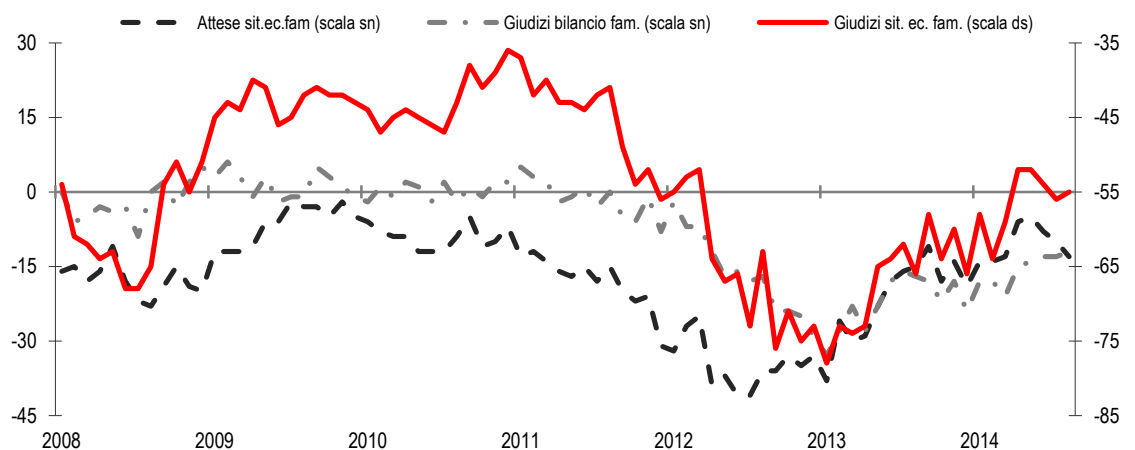
**La situazione personale**

I giudizi sulla situazione economica della famiglia migliorano lievemente, il saldo passa a -55 da -56. Quanto alle attese future aumentano i giudizi negativi, con il saldo che scende a -13 da -10. I giudizi sul bilancio familiare migliorano lievemente: il saldo passa a -12 da -13, la quota di coloro che devono prelevare somme dai propri risparmi diminuisce, infatti, dal 24,1% al 22,8%.

Il saldo relativo ai giudizi sull'opportunità attuale di risparmio scende a 116 da 120 di luglio. Tale risultato è dovuto alla diminuzione della quota di coloro che ritengono "certamente opportuno" effettuare risparmi (al 55,7% di agosto dal 59,4% di luglio). Le attese sulle possibilità future di risparmio aumentano in lieve misura: il saldo risulta pari a -45 da -46 di luglio. Per quanto riguarda l'opportunità di acquisto di beni durevoli diminuiscono sia i giudizi sulla convenienza all'acquisto immediato (a -90 da -79 il saldo) sia quelli relativi alle intenzioni future di acquisto, il cui saldo passa a -101 da -100 di luglio.

**FIGURA 3. SITUAZIONE ECONOMICA DELLA FAMIGLIA E BILANCIO FAMILIARE**

Gennaio 2008 – agosto 2014 saldi ponderati destagionalizzati



## Il dettaglio territoriale

A livello territoriale il clima di fiducia diminuisce in tutte le ripartizioni ad eccezione del Centro in cui risulta stazionario.

*Nord-ovest:* il clima di fiducia diminuisce a 104,0 da 107,1 del mese di luglio. Tutte le componenti diminuiscono: economica a 109,5 da 116,0, personale a 102,0 da 104,6, corrente a 104,1 da 107,6, futura a 105,1 da 108,5.

*Nord-est:* il clima di fiducia diminuisce a 101,7 da 107,7. La diminuzione interessa tutte le componenti: economica a 107,6 da 115,9, personale a 100,4 da 103,7, corrente a 102,9 da 107,9 e futura a 101,5 da 107,1.

*Centro:* il clima di fiducia risulta stazionario: a 101,2. Per questa ripartizione la componente economica diminuisce a 106,3 da 112,2 di luglio mentre quella personale aumenta a 99,4 da 96,8. Decresce lievemente il clima corrente che passa a 100,6 da 101,6 di luglio, mentre il clima futuro risale a 102,9 da 101,3.

*Mezzogiorno:* Il clima di fiducia diminuisce a 100,9 da 102,8. La componente economica decresce a 107,5 da 113,2, flette lievemente quella personale a 98,7 da 99,5. Il clima relativo alla situazione corrente diminuisce a 98,9 da 100,0 quello relativo alla componente futura decresce a 104,1 da 107,2.

## PROSPETTO 2. CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI E SUE COMPONENTI NELLE RIPARTIZIONI TERRITORIALI

Aprile - agosto 2014, indici base 2005=100

	2014				
	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.
<b>Nord-ovest</b>					
<b>CLIMA DI FIDUCIA (a)</b>	<b>106,0</b>	<b>107,3</b>	<b>104,2</b>	<b>107,1</b>	<b>104,0</b>
Clima economico	114,6	118,6	110,6	116,0	109,5
Clima personale (b)	101,6	103,7	101,6	104,6	102,0
Clima corrente (b)	103,9	106,8	103,3	107,6	104,1
Clima futuro	106,8	108,3	105,3	108,5	105,1
<b>Nord-est</b>					
<b>CLIMA DI FIDUCIA (a)</b>	<b>104,0</b>	<b>107,2</b>	<b>109,5</b>	<b>107,7</b>	<b>101,7</b>
Clima economico	115,5	117,9	121,0	115,9	107,6
Clima personale (b)	99,0	103,2	105,5	103,7	100,4
Clima corrente (b)	101,5	106,5	108,5	107,9	102,9
Clima futuro	106,6	108,4	110,9	107,1	101,5
<b>Centro</b>					
<b>CLIMA DI FIDUCIA (a)</b>	<b>105,2</b>	<b>106,9</b>	<b>106,2</b>	<b>101,2</b>	<b>101,2</b>
Clima economico	115,5	121,7	117,1	112,2	106,3
Clima personale (b)	100,0	101,2	102,9	96,8	99,4
Clima corrente (b)	101,1	105,4	106,0	101,6	100,6
Clima futuro	108,9	109,3	107,0	101,3	102,9
<b>Mezzogiorno</b>					
<b>CLIMA DI FIDUCIA (a)</b>	<b>105,5</b>	<b>103,9</b>	<b>103,9</b>	<b>102,8</b>	<b>100,9</b>
Clima economico	114,9	113,9	116,7	113,2	107,5
Clima personale (b)	101,1	100,3	100,3	99,5	98,7
Clima corrente (b)	100,0	101,1	102,0	100,0	98,9
Clima futuro	112,2	108,0	107,1	107,2	104,1

(a) Il clima di fiducia può essere disaggregato nei climi economico e personale o, alternativamente, nei climi corrente e futuro.

(b) Serie non affetta da stagionalità.

## Glossario

**Clima di fiducia:** è elaborato sulla base di nove domande ritenute maggiormente idonee per valutare l'ottimismo/pessimismo dei consumatori (e precisamente: giudizi e attese sulla situazione economica dell'Italia; attese sulla disoccupazione; giudizi e attese sulla situazione economica della famiglia; opportunità attuale e possibilità future del risparmio; opportunità all'acquisto di beni durevoli; giudizi sul bilancio familiare). I risultati delle nove domande, espressi in forma di saldi ponderati su dati grezzi, sono aggregati tramite media aritmetica semplice; il risultato è poi riportato a indice (in base 2005) e destagionalizzato con il metodo diretto.

**Clima economico:** è costruito come media aritmetica semplice dei saldi ponderati relativi a tre domande (giudizi e attese sulla situazione economica dell'Italia, attese sulla disoccupazione, quest'ultima con segno invertito). Riportato a indice (in base 2005) e destagionalizzato con il metodo diretto.

**Clima personale:** è calcolato come media delle rimanenti sei domande componenti il clima di fiducia (giudizi e attese sulla situazione economica della famiglia; opportunità attuale e possibilità future del risparmio; opportunità all'acquisto di beni durevoli; bilancio finanziario della famiglia). Riportata a indice (in base 2005), la serie non presenta una componente di natura stagionale.

**Clima corrente:** è calcolato come media delle domande relative ai giudizi (situazione economica dell'Italia e della famiglia; opportunità attuale del risparmio e acquisto di beni durevoli; bilancio finanziario della famiglia). Riportata a indice (in base 2005), la serie non presenta una componente di natura stagionale.

**Clima futuro:** è dato dalla media delle attese (situazione economica dell'Italia e della famiglia; disoccupazione; possibilità future di risparmio). Riportato a indice (in base 2005) e destagionalizzato con il metodo diretto.

**Dati destagionalizzati:** serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile agli effetti stagionali. Questa trasformazione dei dati è la più idonea a cogliere l'evoluzione congiunturale di un indicatore.

**Modalità di risposta:** Le domande del questionario sono prevalentemente di tipo qualitativo ordinale chiuso, prevedono cioè una gamma predeterminata ed esaustiva di possibilità di risposta (da tre a cinque, con l'aggiunta della modalità non so/non risponde) del tipo: Molto alto (molto favorevole, molto in aumento, aumenterà molto, ecc.); Alto (favorevole, in aumento, aumenterà); Stazionario (stabile, invariato, ecc.); Basso (sfavorevole, in diminuzione, diminuirà, ecc.); Molto basso (molto sfavorevole, molto in diminuzione, diminuirà molto, ecc.).

**Saldo:** consiste nella differenza fra le frequenze percentuali delle modalità favorevoli e quelle sfavorevoli e fornisce indicazioni sintetiche dei fenomeni osservati. I saldi possono essere semplici (le modalità sono aggregate senza ponderazione), o ponderati (attribuendo peso differente alle modalità estreme rispetto alle intermedie). Nell'indagine in oggetto si utilizzano i saldi ponderati con peso doppio per le modalità estreme.

**Le ripartizioni geografiche** considerate comprendono, rispettivamente, le seguenti regioni:

**Nord-ovest:** Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia;

**Nord-est:** Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia;

**Centro:** Toscana, Marche, Umbria, Lazio;

**Mezzogiorno:** Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.